



Dichiarazione congiunta concernente l'attuazione di misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus COVID -19 presso l'amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

ADDENDUM

L'Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali,

Dopo aver esaminato:

il Decreto Legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126;

la delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 di proroga, fino al 31 gennaio 2021, dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivati da agenti virali trasmissibili;

il Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125 che proroga al 31 gennaio 2021 lo stato emergenziale;

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 e, in particolare, l'articolo 3, comma 3, il quale prevede che il lavoro agile sia incentivato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;

il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19 ottobre 2020;

Avendo inoltre richiamato il Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del Virus Covid -19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24 aprile 2020 tra il Governo e le parti sociali;

Condivisa la necessità, alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID-19, di dover individuare modalità organizzative per l'applicazione del lavoro agile atte a assicurare la primaria esigenza della tutela della salute dei lavoratori, pur garantendo l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini e alle imprese;

Considerato, altresì, necessario adeguare le misure di organizzazione del lavoro pubblico al concreto evolversi della situazione epidemiologica;

Tenuto conto che al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus è necessario il rispetto assoluto del principio del distanziamento sociale anche in relazione al personale impiegato da ditte esterne.

Richiamando l'articolo 3, comma 2, del sopracitato DM 19 ottobre 2020 circa la necessità che vengano messi a disposizione del personale i dispositivi informatici e digitali ritenuti necessari, compatibilmente con le tempistiche imposte dalle risorse finanziarie e umane disponibili e dalle esigenze di salvaguardia della sicurezza informatica.

A seguito della riunione svoltasi fra l'Amministrazione e le Sigle Sindacali il 27 ottobre 2020,

CONVENGONO CHE

Le linee guida contenenti il protocollo di misure per il contrasto e il contenimento della Diffusione del virus Covid – 19 presso l'amministrazione centrale del MAECI, allegate alla Dichiarazione Congiunta sottoscritta dall'Amministrazione e delle sigle sindacali in data 27 luglio 2020, sono integrate con le previsioni di seguito riportate.

Le Parti confermano l'impegno, attraverso l'istituzione di un tavolo permanente (composto da DGAI-Datore di lavoro o dai suoi delegati, da DGRI-URSI, da rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, dalle RSU, dagli RLS, dal Medico competente e dall'RSPP), a monitorare l'efficacia e a proporre aggiornamenti al presente addendum, anche in funzione dell'effettivo andamento epidemiologico sul territorio nazionale e delle novità normative e regolamentari, e di indirizzo da parte delle competenti autorità.

Roma, 30 ottobre 2020

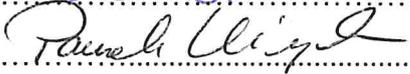
Il Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione



CISL FP... FIRMATO A DISTANZA

FP CGIL ... FIRMATO A DISTANZA

UIL PA... FIRMATO A DISTANZA

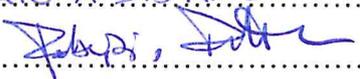
CONFSAL UNSA... 

FLP ... FIRMATO A DISTANZA

CONFINTESA FP... FIRMATO A DISTANZA

USB.....

SNDMAE ... FIRMATO A DISTANZA

DIRSTAT - FIALP... 

UNADIS ... FIRMATO A DISTANZA

CIDA FUNZIONI CENTRALI... FIRMATO A DISTANZA

ADDENDUM SUL LAVORO AGILE PRESSO L'AMMINISTRAZIONE CENTRALE DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

1. Orario flessibile

In deroga alla circolare n. 6 del 5 settembre 2011, e fino al prossimo 31 dicembre 2020, sono adottate le seguenti nuove fasce di flessibilità:

- (i) la fascia di flessibilità in entrata va dalle ore 7.30 alle ore 10.00;
- (ii) la fascia di flessibilità in uscita va dalle ore 14.45 alle ore 17.30.

2. Lavoro agile

Il lavoro agile costituisce una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa e, fino al 31 dicembre 2020, può essere svolto nelle modalità semplificate previste dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Possono essere effettuate in modalità agile sia le attività ordinarie del lavoratore sia, senza aggravio del carico di lavoro ordinario, progetti specificamente individuati e compatibili con lo svolgimento delle attività da remoto.

Il lavoro agile si svolge in modo da assicurare, nell'arco temporale settimanale o plurisettimanale, un'equilibrata alternanza nello svolgimento dell'attività lavorativa in presenza e in modalità agile, e comunque alla luce delle prescrizioni sanitarie vigenti e di quanto stabilito dai protocolli di sicurezza.

Tenuto conto della rilevazione condotta dall'Amministrazione, che ha fatto emergere come in ciascun profilo professionale istituito al MAECI rientrino una pluralità di compiti, alcuni dei quali possono essere svolti in modalità agile, il lavoro agile sarà applicato ad almeno il cinquanta per cento del personale in servizio presso l'Amministrazione centrale, avendo cura di assicurare un'equa fruizione di tale modalità di prestazione dell'attività lavorativa anche per quel contenuto novero di profili professionali le cui attività si svolgono principalmente in presenza. L'Amministrazione assicura, tenuto sempre in debito conto l'evolversi della situazione epidemiologica, le percentuali più elevate di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato.

Nell'adottare una rotazione del personale in lavoro agile, si terrà conto della disponibilità dei dipendenti, secondo criteri di priorità che considerino le condizioni di salute del dipendente, dei membri del nucleo familiare, della presenza nello stesso di figli minori di anni 14, della distanza tra la zona di residenza e il luogo di lavoro e del numero di mezzi di trasporto utilizzati e dei relativi tempi di percorrenza.

3. Contattabilità

Considerate le peculiarità dello smart working, che si svolge normalmente senza vincoli di luogo e di tempo, ove necessario a soddisfare specifiche e puntuali esigenze organizzative, il dirigente può individuare, in costante dialogo con il dipendente, specifiche fasce di contattabilità durante la



giornata, in un orario compreso fra le ore 8.00 e le ore 18.00 o nell'ambito dell'orario di servizio individuato ai sensi della circolare n. 6 del 2011. A riguardo, si potranno applicare le disposizioni della circolare n. 1 del 18 aprile 2019, par. 4, punto 3.

A ogni dipendente che svolge parte della propria attività lavorativa in modalità agile è in ogni caso garantito il rispetto dei tempi di riposo nonché il diritto alla disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche.

4. Lavoratori fragili

Fino al 31 dicembre 2020, i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata dai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ivi inclusi i lavoratori in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, svolgono di norma la prestazione lavorativa in modalità agile, anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento o lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale anche da remoto.

5. Formazione

L'Amministrazione, d'intesa con la SNA, intende ampliare l'offerta formativa on line fruibile sia dal personale in modalità di lavoro agile, sia per chi svolge le sue attività in presenza. La formazione a distanza riguarderà in particolare tre settori:

- la formazione in materia di sicurezza sul luogo del lavoro ex d.l.81/08;
- la formazione in campo informatico, inclusa la sicurezza delle comunicazioni;
- la formazione linguistica.

Two handwritten signatures in blue ink are located at the bottom right of the page. The first signature is a stylized, somewhat abstract mark, and the second is a more legible cursive signature.